

LEGAMBIENTE

RAPPORTO SULLE CITTÀ DEL SOLE

I RECORD DI LECCE

Il capoluogo salentino ha impianti con una capacità energetica superiore al totale dei consumi dell'intera città

Luce nelle case di Puglia bastano le rinnovabili

Raggiunta produzione pari al fabbisogno delle utenze domestiche

GIUSEPPE ARMENISE

● Il fotovoltaico, in Puglia, sarebbe oggi in grado di coprire da solo l'intera utenza domestica e il 30% del fabbisogno complessivo della regione. Per un territorio che, qualche anno fa, alla casella energie alternative faceva segnare un desolante «0», un risultato non da poco. Anche perché si è andati ben oltre gli obiettivi fissati dal Pear (Piano energetico e ambientale della regione Puglia), ovvero il 18% di produzione di energia da fonti rinnovabili.

È il dato più macroscopico che emerge dal rapporto «Comuni rinnovabili» di Legambiente, quest'anno per la prima volta redatto anche nella sola versione destinata alla Puglia. Un'iniziativa speciale per un evento speciale visto che l'associazione ambientalista terrà quest'anno in Puglia, a Bari, da venerdì a domenica, il congresso nazionale nel corso del quale verranno rinnovati gli organismi dirigenti.

In Puglia ci sono 109 Comuni che producono più energia di quella necessaria alle famiglie residenti. In testa a questa speciale graduatoria c'è il Comune di Lecce, sia per i risultati ottenuti in termini di produzione che per il mix di tecnologie rinnovabili. «Come Anci Puglia - dichiara **Emilio Romani**, vice Presidente Anci Puglia - da questo rapporto rileviamo con soddisfazione che a fronte di una strategia regionale sulle fonti rinnovabili esistono comuni attenti e capaci a recepire proposte migliorative della qualità di vita dei propri territori».

Il Comune con la più ampia diffusione di impianti fotovoltaici, in rapporto al numero degli

L'elenco dei Comuni virtuosi Così i premi per le buone pratiche avviate

MOLFETTA

Premio per la «Maggior diffusione di impianti solari fotovoltaici su tetti e coperture». Secondo i dati del Gse con 5,3 megawatt ha la maggior potenza installata su edifici.

LIZZANO

Premio per le «Politiche a sostegno dello sviluppo delle Fonti energetiche Rinnovabili, nel settore della formazione e del lavoro a favore dei giovani».

MONOPOLI

Premio per le «Politiche di efficienza energetica in edilizia», grazie all'approvazione di un regolamento edilizio che introduce precisi criteri per migliorare le prestazioni ambientali ed energetiche degli edifici.

MINERVINO DI LECCE

Premio per le «politiche di diffusione del solare sia termico che fotovoltaico», grazie alle numerose iniziative del Comune.

abitanti, è Galatina con oltre 13mila chilowatt ogni mille abitanti e 37,5 megawatt complessivi distribuiti in 166 impianti.

Quanto invece al solare termico, per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento, i pannelli sono installati in 110 Comuni, per un totale di 5.999 mq. Considerando la diffusione in rapporto agli abitanti è Diso, un piccolo comune del leccese, ad imporsi in vetta alla classifica, con 111,5 mq/1.000 abitanti.

Alla presentazione del rapporto hanno partecipato per Legambiente, **Edoardo Zanchini** e **Fabio Venneri** e Francesco Tarantini. La vicepre-



INSIEME PER L'ENERGIA VERDE

Francesco Tarantini (al centro) e Edoardo Zanchini (a destra) con l'assessore regionale Loredana Capone

sidente e assessore allo Sviluppo economico della regione Puglia, **Loredana Capone**, ha ricordato che i risultati raggiunti dalla Puglia in termini di quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili non cancellano la necessità di provvedere ad una contestuale riduzione dell'utilizzo di fonti fossili nelle centrali di produzione di energia elettrica cosiddette tradizionali. «Ma la regione - ha detto - sul raddoppio di Eni piuttosto che su Enipower, nonostante abbia una posizione ben definita, non può fare a meno di considerare che il procedimento per la valutazione in merito alle autorizzazioni è in capo a soggetti di un'altro livello istituzionale».